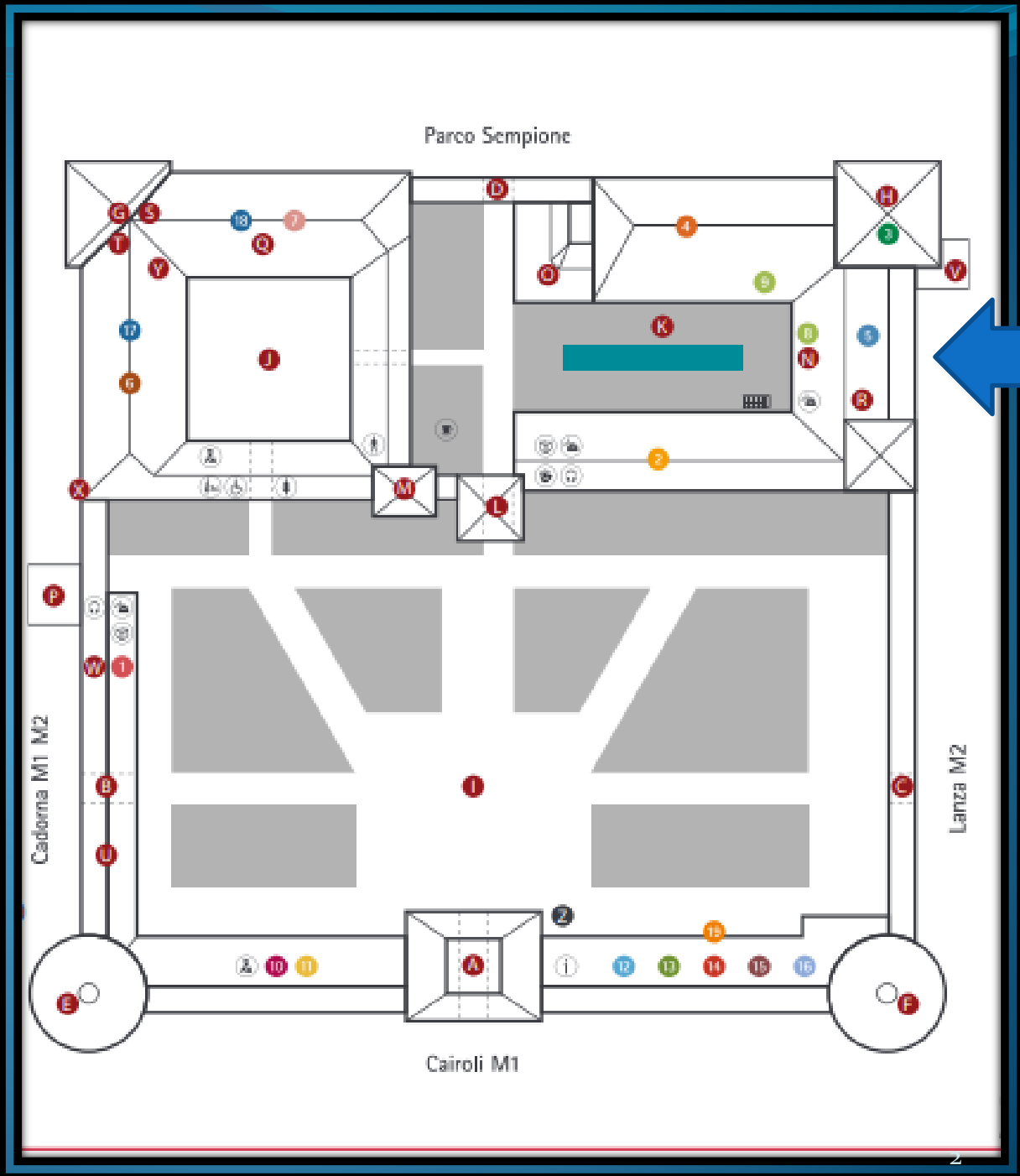
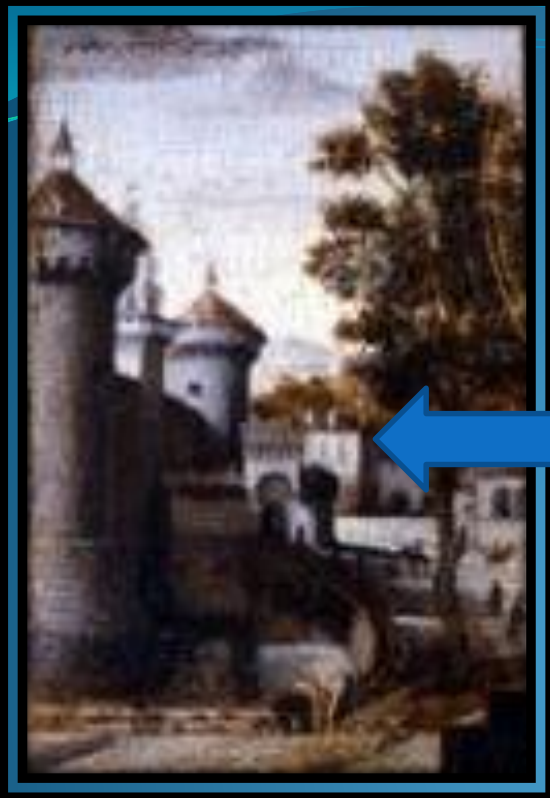
Milano nel cuore: Lez. 11^
i Musei del Castello Sforzesco 2^ parte

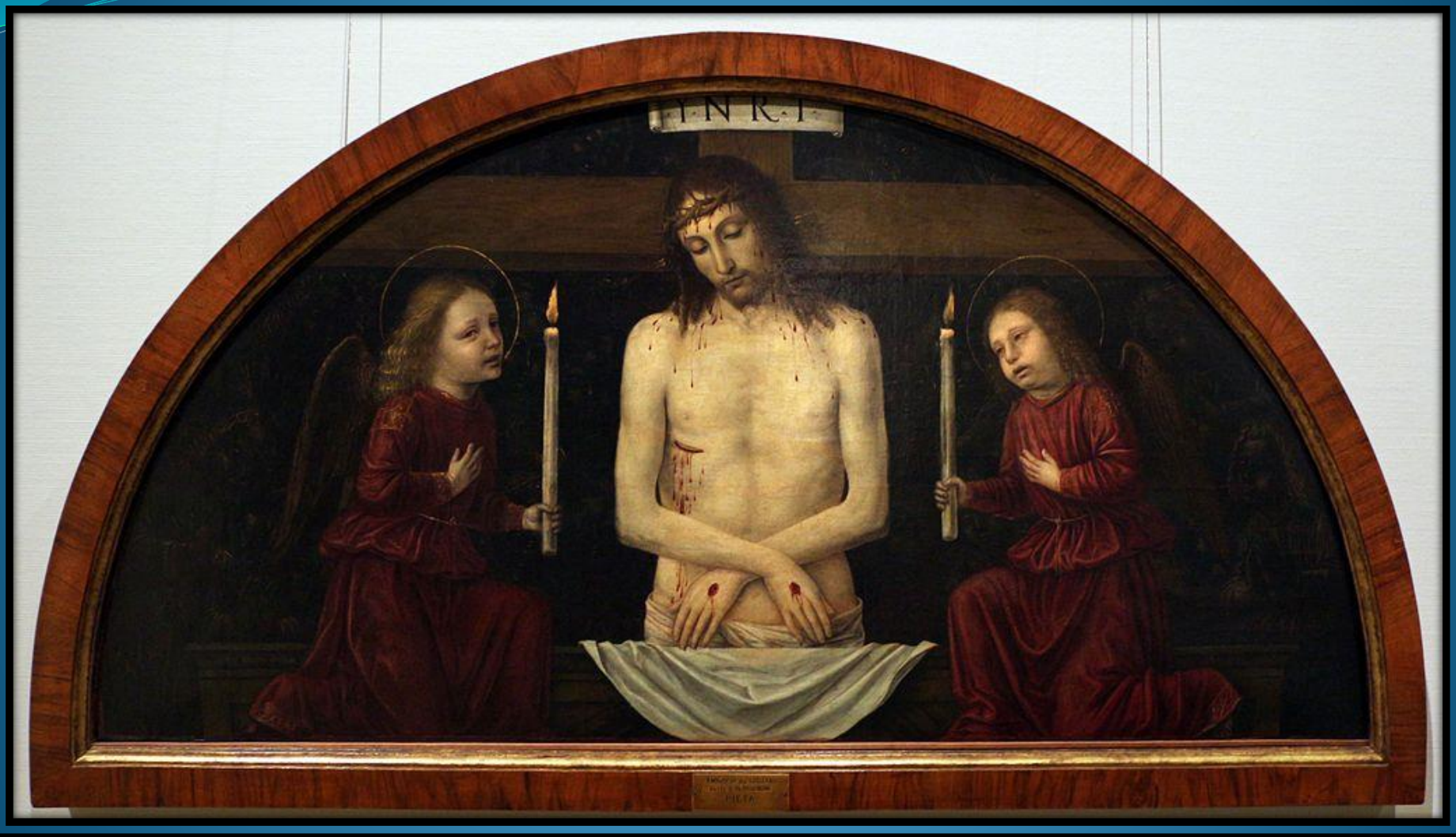
5 – Pinacoteca



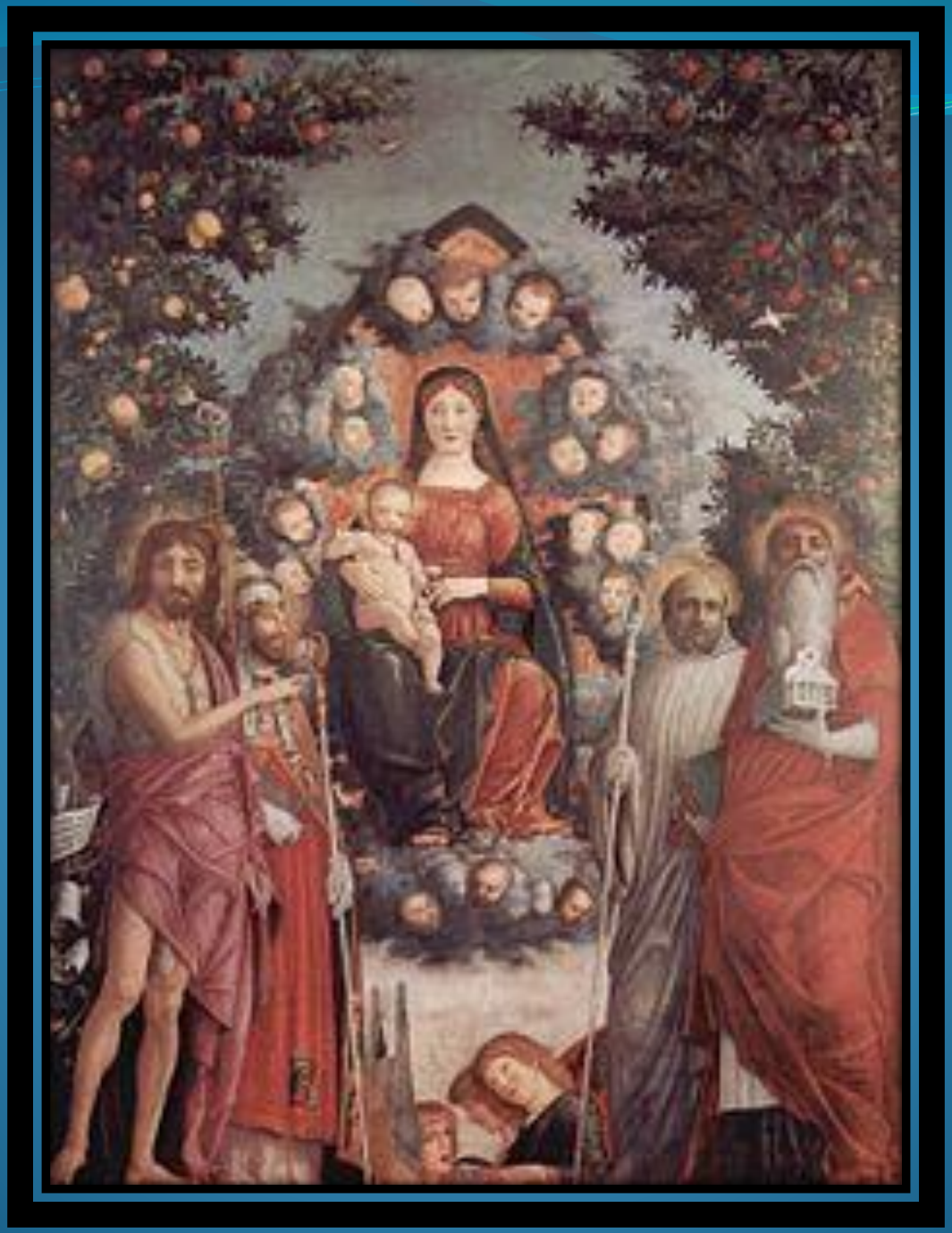
Politico di Torrechiara

AVE SANCTISSIMA MARIA PORTA PARADISI
VIRGO INCOMPARABILIS




I·N R·I

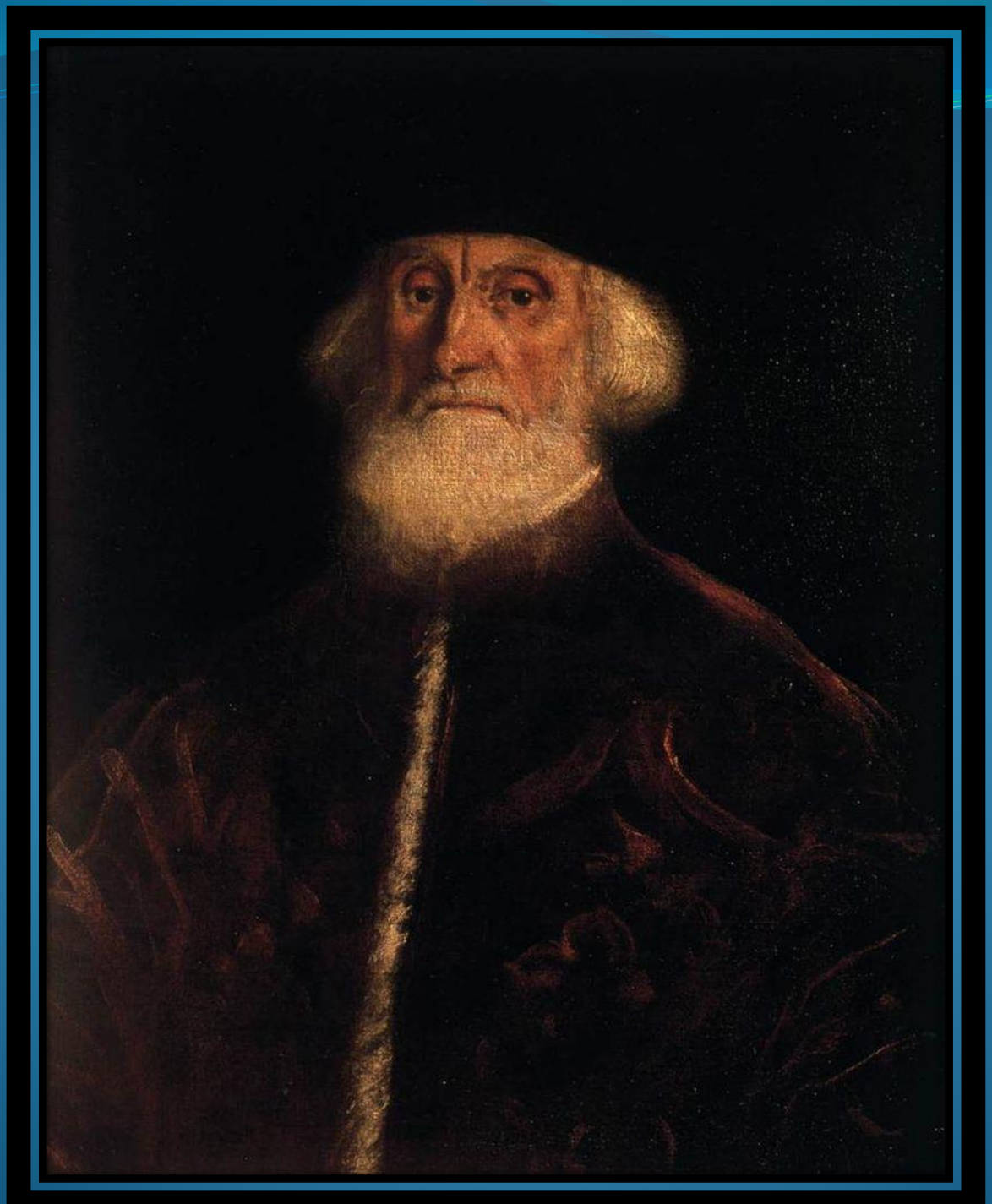
MARCO D'OGGIONO
N·CA·1470·M·CA·1540
LEGATO ING. GIVSEPPE GROSSI
MCMXXVI



Giovanni Bellini
Madonna con Bambino

Correggio, *Madonna Bolognini*, 1514-1519

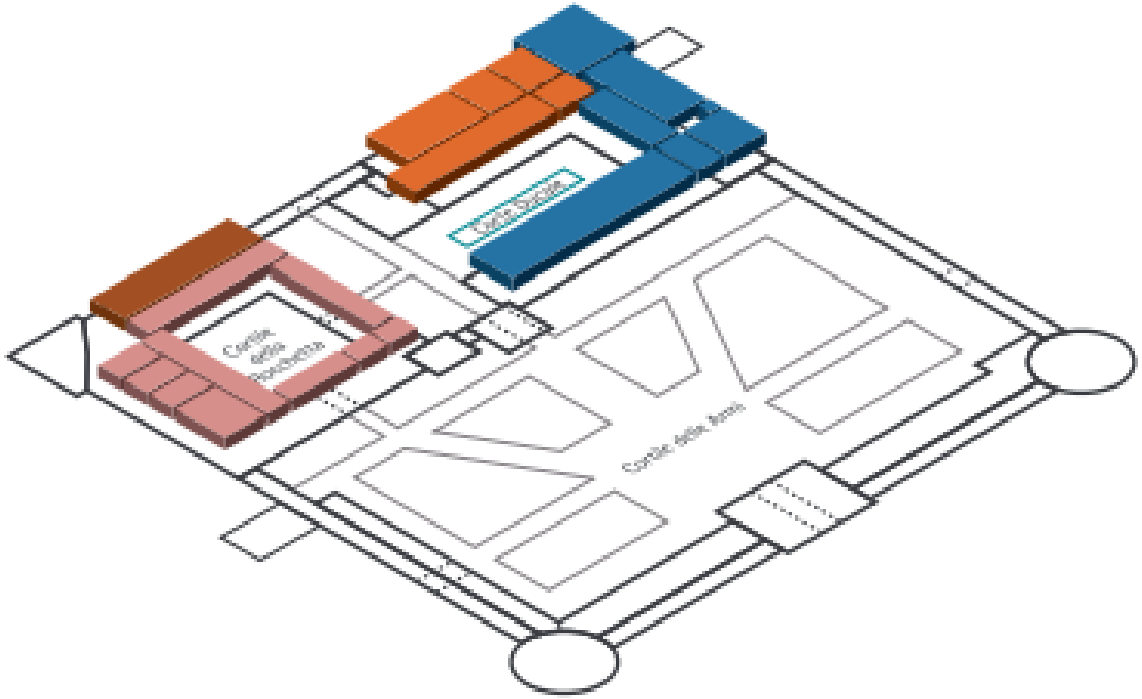
OR
MONS·DE·ARAMONT
IMBASATOR·DE·RE·DI·FRAN
A·CONSTANTINOPOLI·1

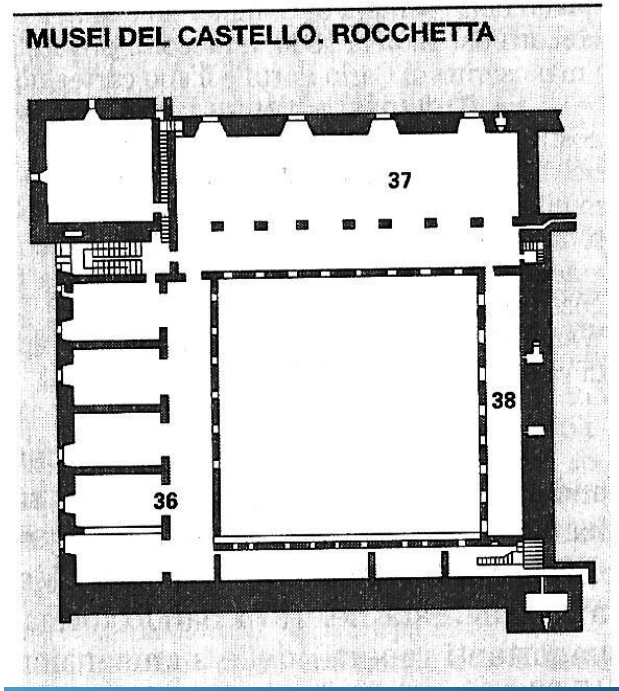


Morazzone, *Pentecoste*, 1615 circa

Canaletto, ***Il Molo verso la Riva degli Schiavoni con la colonna di San Marco*, ante 1742**

Canaletto, *Il Molo verso la Zecca con la colonna di San Teodoro*, ante 1742





- MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI
  MUSEUM OF MUSICAL INSTRUMENTS
- MUSEO DELLE ARTI DECORATIVE - ARAZZI
  MUSEUM OF DECORATIVE ARTS - TRIVULZ

Sala 36 Museo strumenti musicali

depositphotos

Viola, Giovanni Grancino

Viola da gamba basso, Michel Colichon, Parigi, 1687

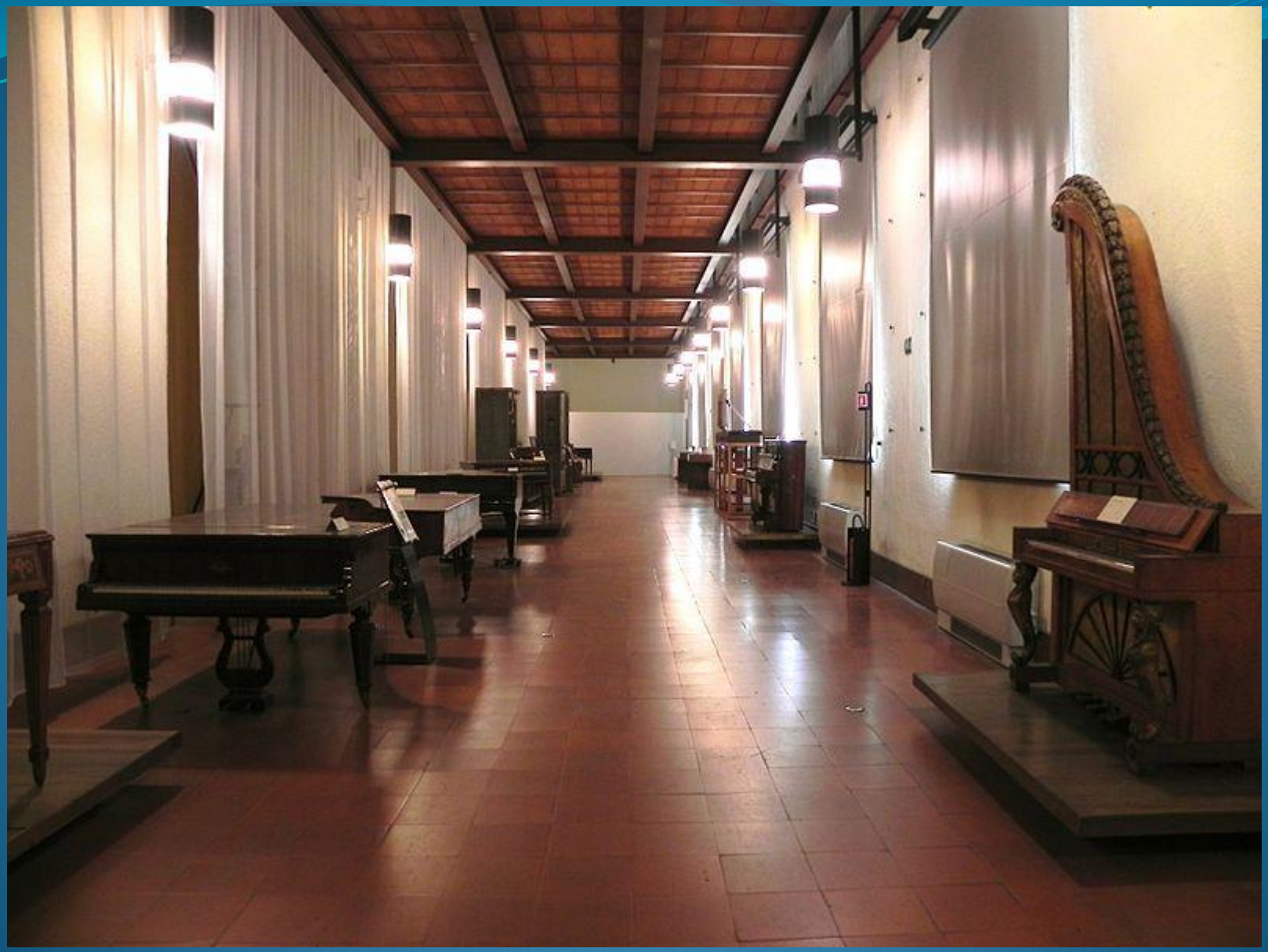
Chitarra, Mango Longo

Oboe con corpo di ricambio, Giovanni Maria Anciuti

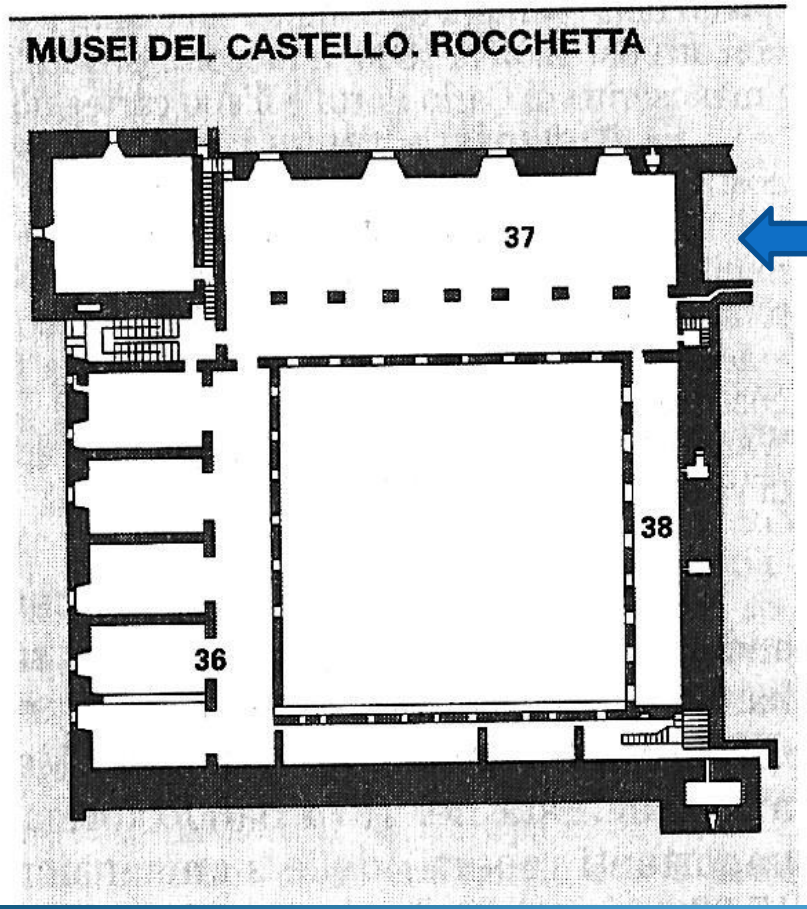
Coppia di corni naturali, Michael Leichamschneider

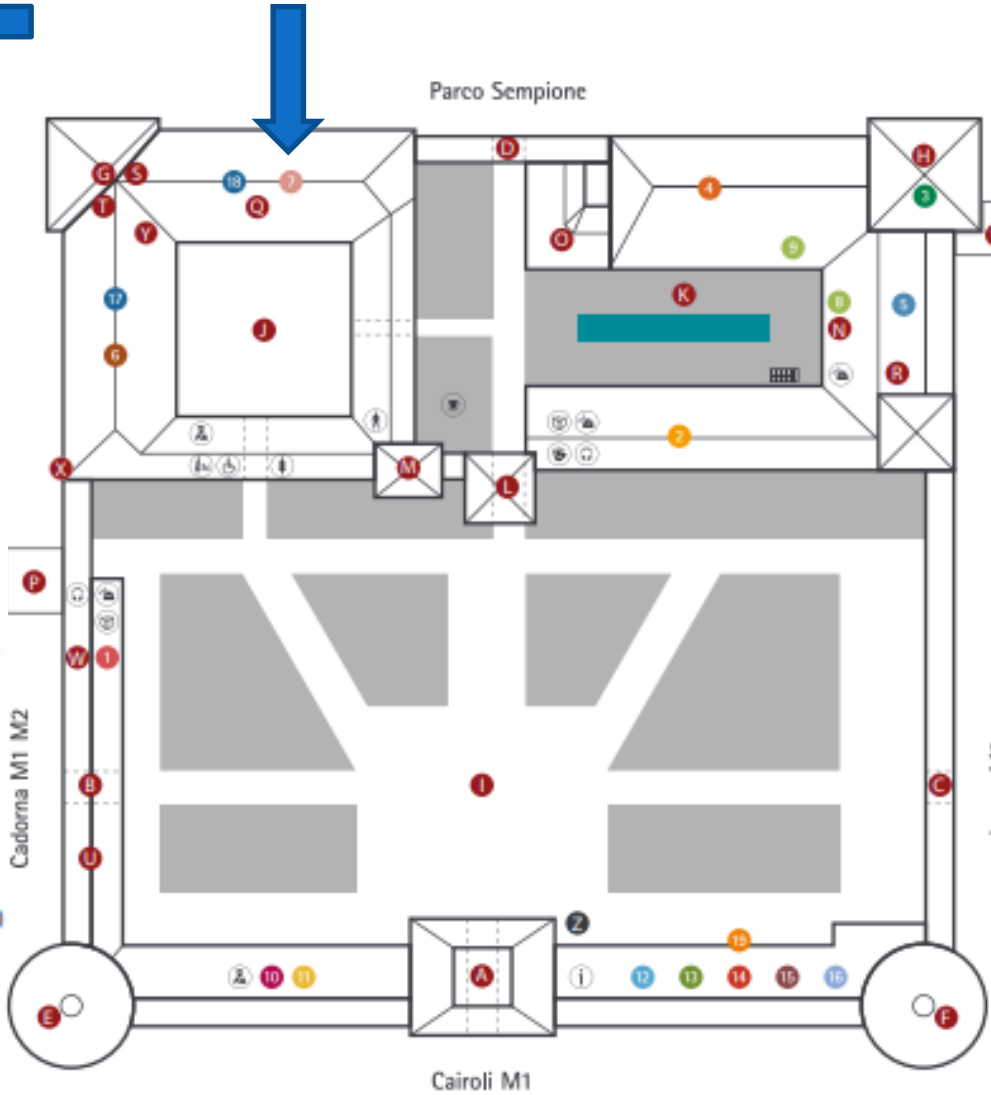
doppio virginale

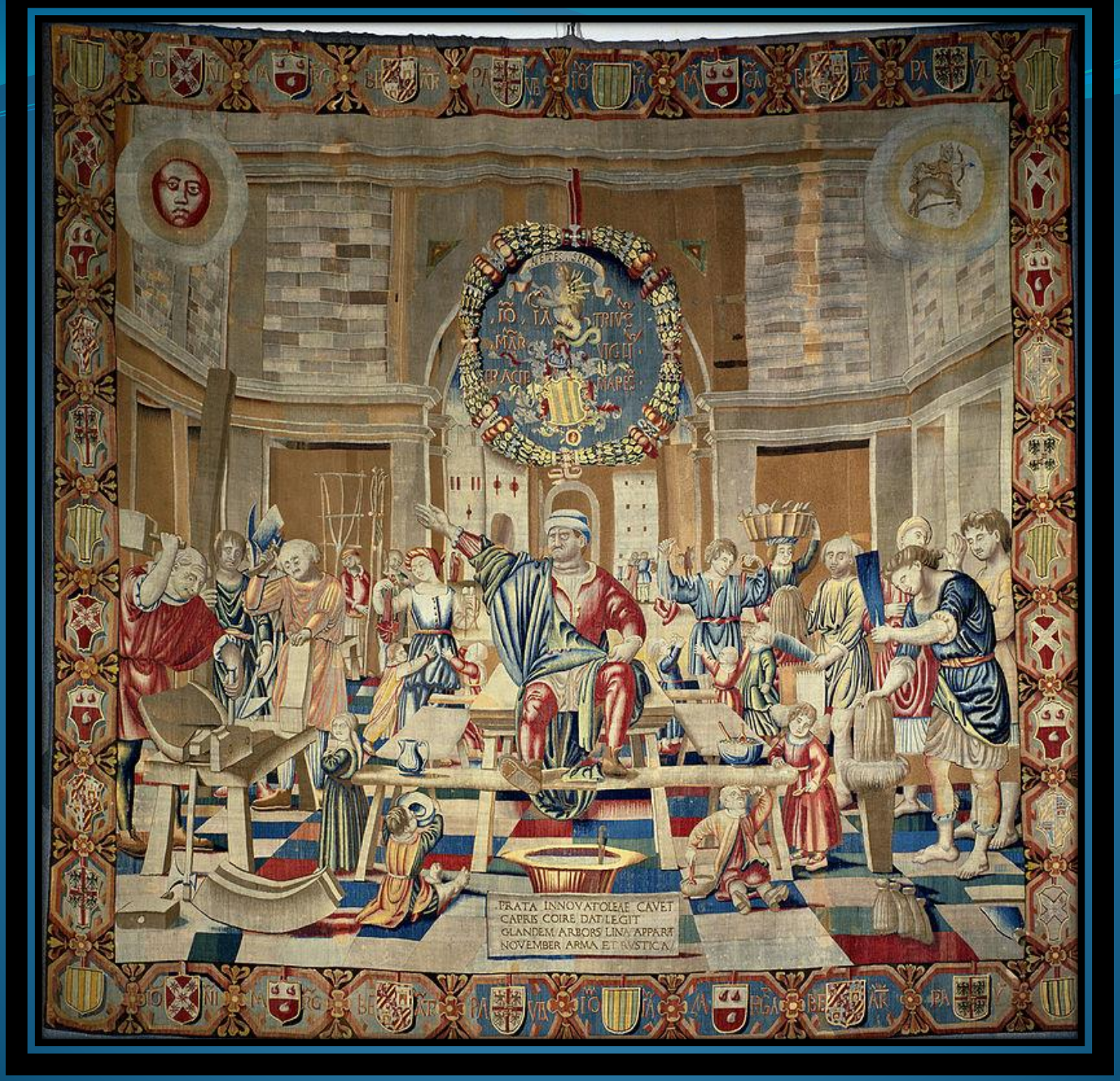
Clavicembalo



Sala della balla






PRATA INNOVATOLEAE CAVET
CAPRIS COIRE DAT LEGIT
GLANDEM ARBORS LINA APPARAT
NOVEMBER ARMA ET RUSTICA

Lo stemma di **Gian Giacomo Trivulzio** presenta il **collare dell'ordine di San Michele, (**un ordine cavalleresco, istituito nel castello **di** Amboise il 1º agosto 1469 dal re Luigi XI.) sormontato d**a un cimiero** e da una **figura mostruosa ed alata.** Questa figura ha una lima che si infrange su un diamante. Sopra l'immagine vi è un cartiglio recante il motto reca in alto, entro una ghirlanda, lo stemma marchionale costituito da sei pali alterni verde e oro sormontati da una sirena in atto di spezzare una lima contro un diamante (evidente allusione alla solidità indistruttibile del committente) e il motto in francese antico ***Netes mai,*** traslitterazione fonetica di *Ne t'esmai*("non perderti d'animo", "non temere"). La figurazione è circondata da un'iscrizione che riporta i titoli acquisiti dal Trivulzio per concessione di Luigi XII. (**Maresciallo di Francia, marchese di Vigevano** e di Melzo,

1- Lo stemma a **strisce verdi e oro** è di **Gian Giacomo Trivulzio**;

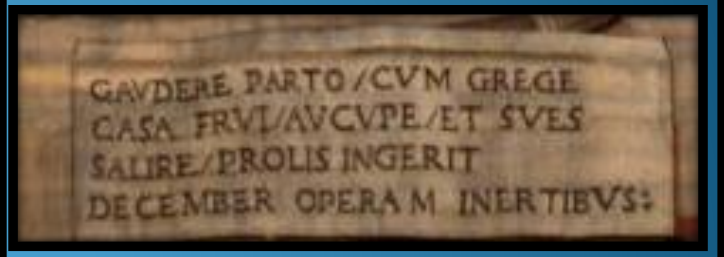
2 -la **croce di Sant'Andrea** in campo rosso è lo stemma del **figlio Gian Nicolò;**

3 - le **aquile imperiali** con croce rossa e i leoni rampanti costituiscono lo stemma di **Paola Gonzaga (moglie di Gian Nicolò);**

4 - i **tre testicoli** in campo rosso e bianco costituiscono l'emblema di **Margherita Colleoni (prima moglie di Gian Giacomo);**

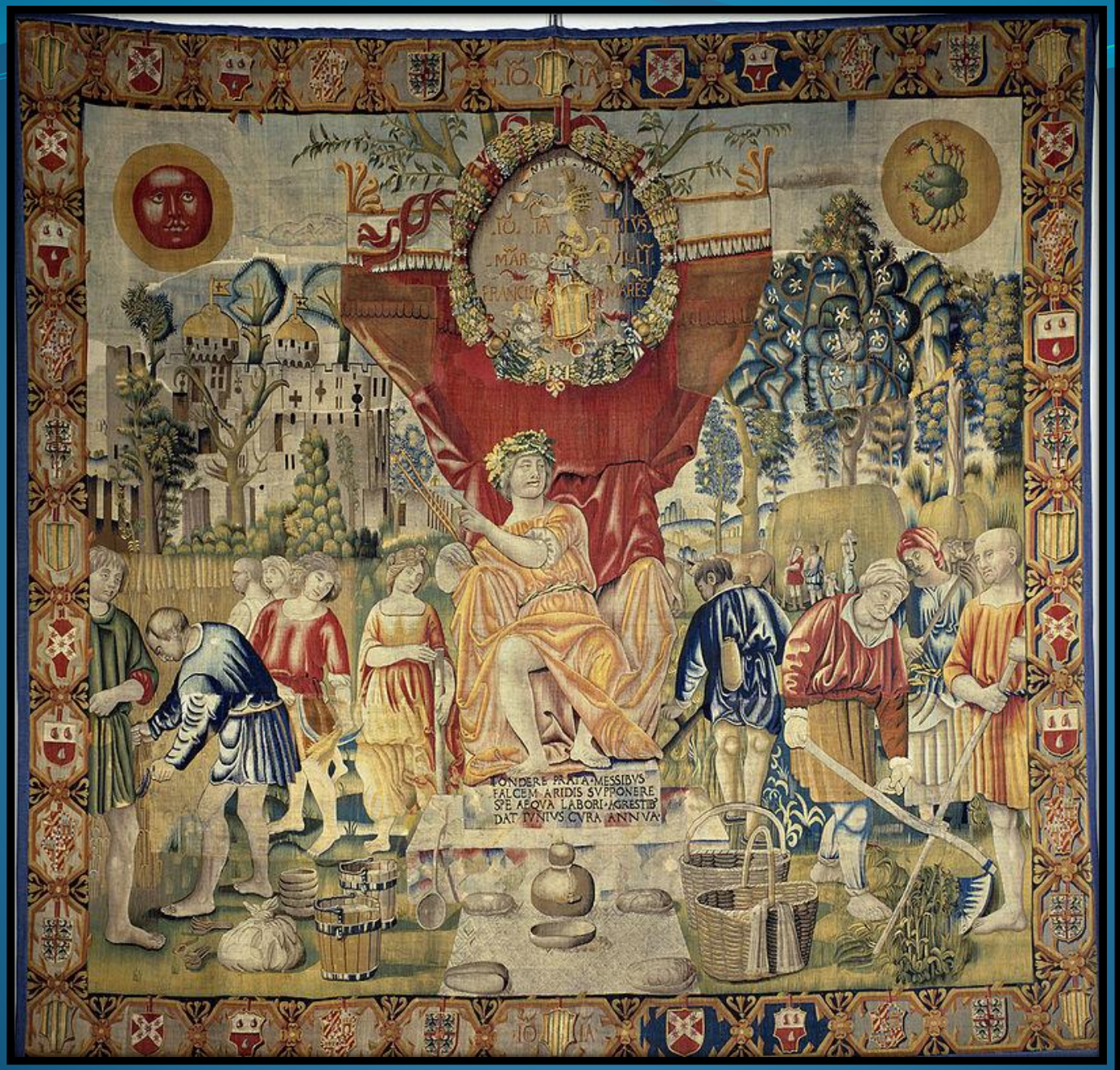
5 - **le torri merlate** a bande rosse e d'argento con leoni sono lo stemma di **Beatrice d'Avalos (seconda moglie di Gian Giacomo)**

GAVDERE PARTO/CVM GREGE
CASA FRVI/AVCVPE/ET SVES
SALIRE/PROLIS INGERIT
DECEMBER OPERAM INERTIBVS:

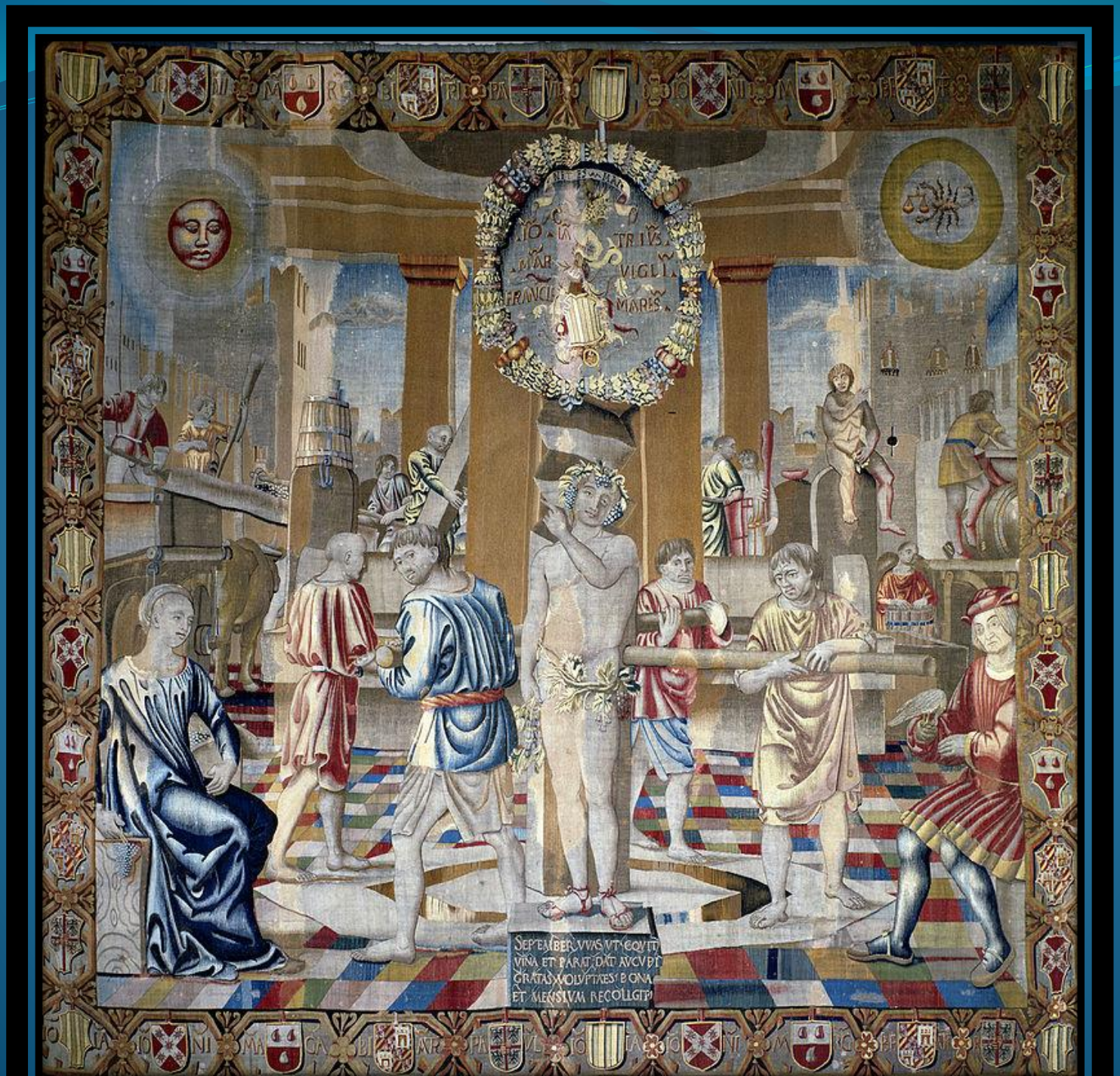

GAVDERE PARTO/CVM GREGE
CASA FRVI/AVCVPE/ET SVES
SALIRE/PROLIS INGERIT
DECEMBER OPERAM INERTIBVS:

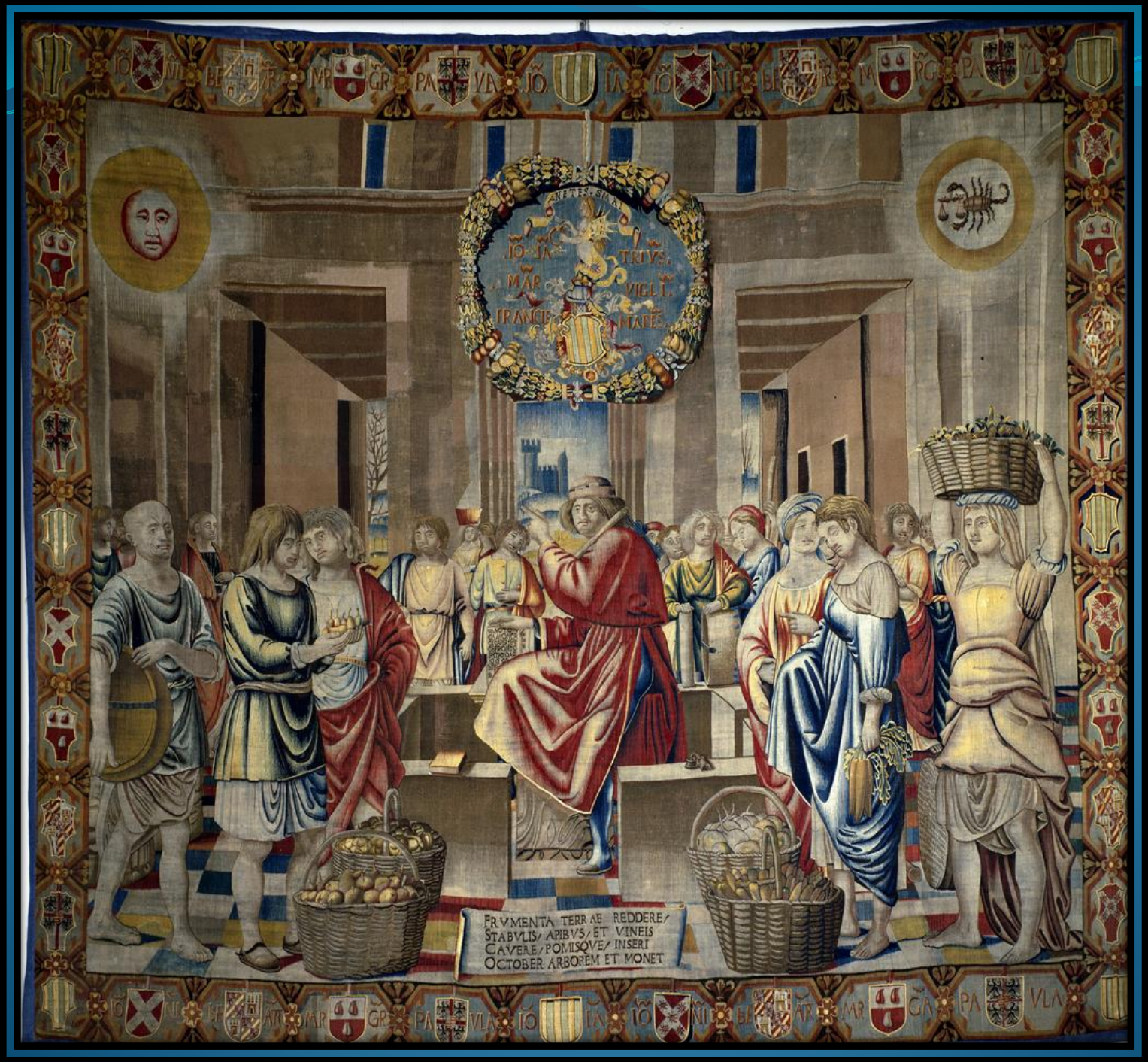
SOLVM VIRERE DAT NOVO
FLORENQS FLORI SVFFICIT
CIT GAVDIA APPARAT IOCOS
APRILIS VNDIQVE ET NITET

SPE REPLET ANNVM · FLORIBVS
CADENTIBVS QVE SVGGERIT
FRVCTVS · DECORVM ET VTILE
MAIVS FOVET VERIS PONI


TONDERE PRATA MESSIBVS
FALCEM ARIDIS SVPPONERE
SPE AEQVA LABORI AGRESTIB
DAT IVNIVS CVRA ANNVA

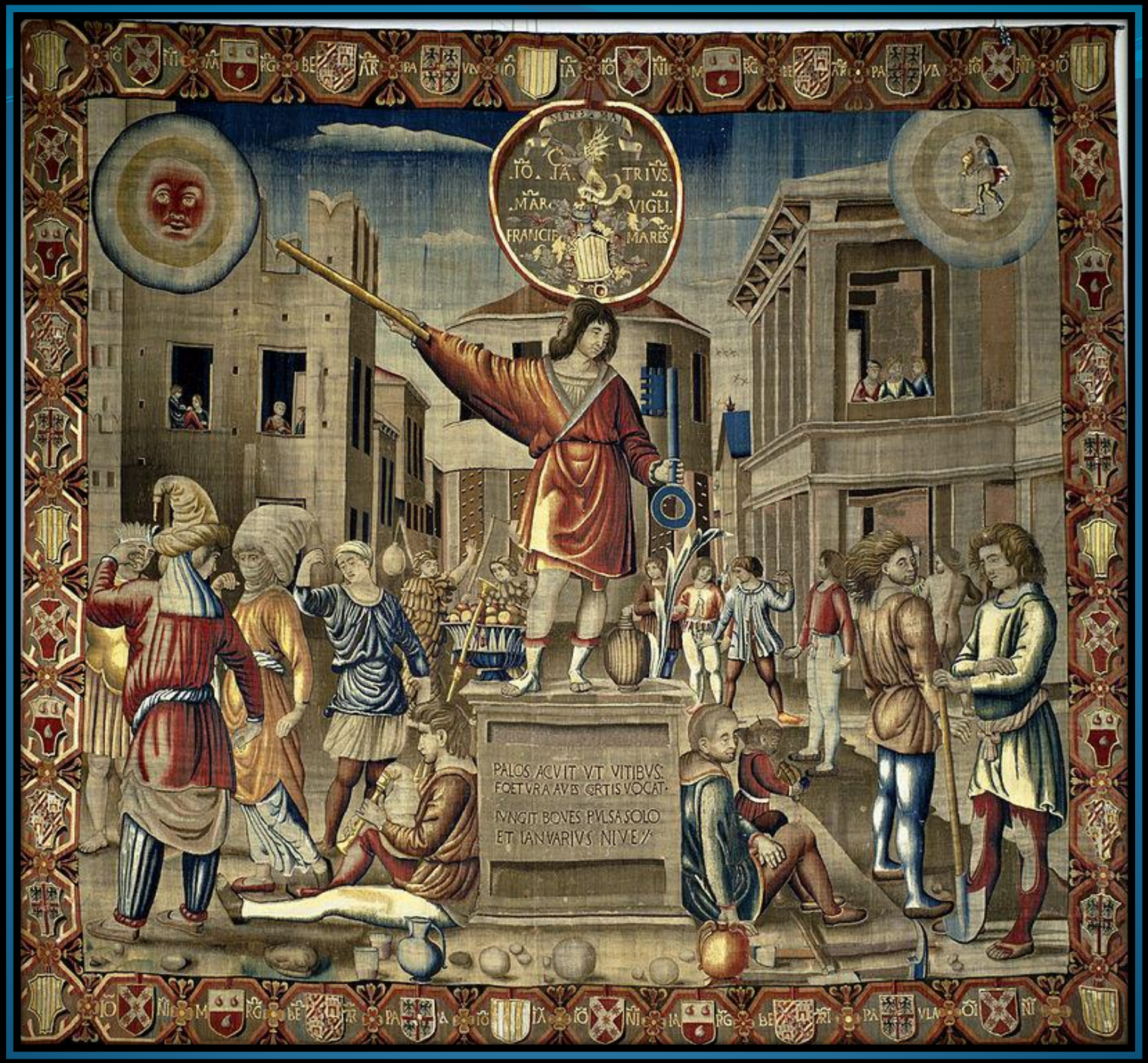
BACCHI SACRIS VINDEMIAM
AUGUSTUS INAUGURAT TERRIS
MELIUS NOVISQUE FRUCTIBUS
MERO ET CALORIBUS TEMPERAT

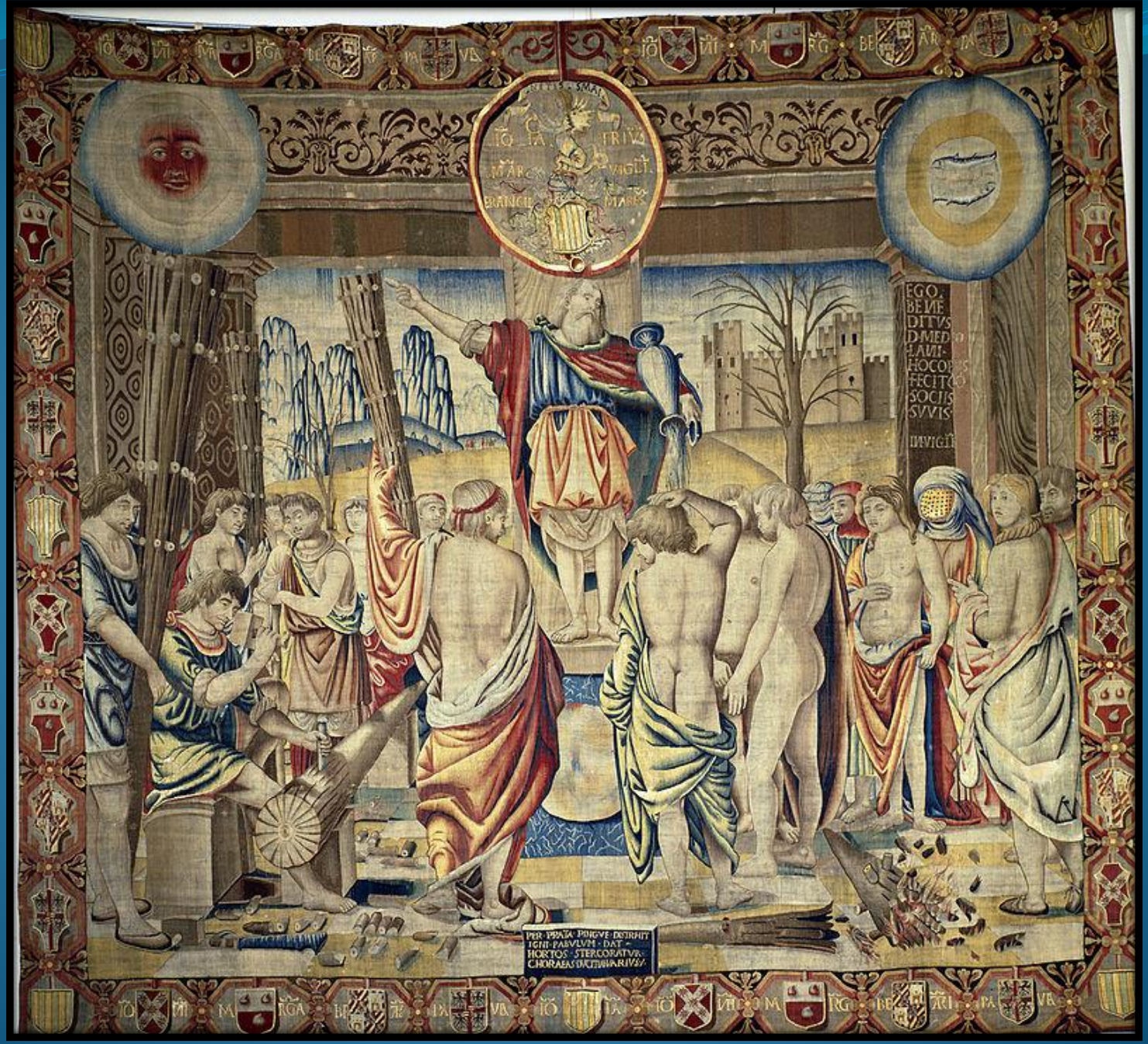

TRIVS
VIGLI
MARES
SEPTEMBER VVAS VT COQVITVR
VINA ET PARAT DAT AVCVPI
GRATAS VOLVPTATES BONA
ET MENSVM RECOLLIGI

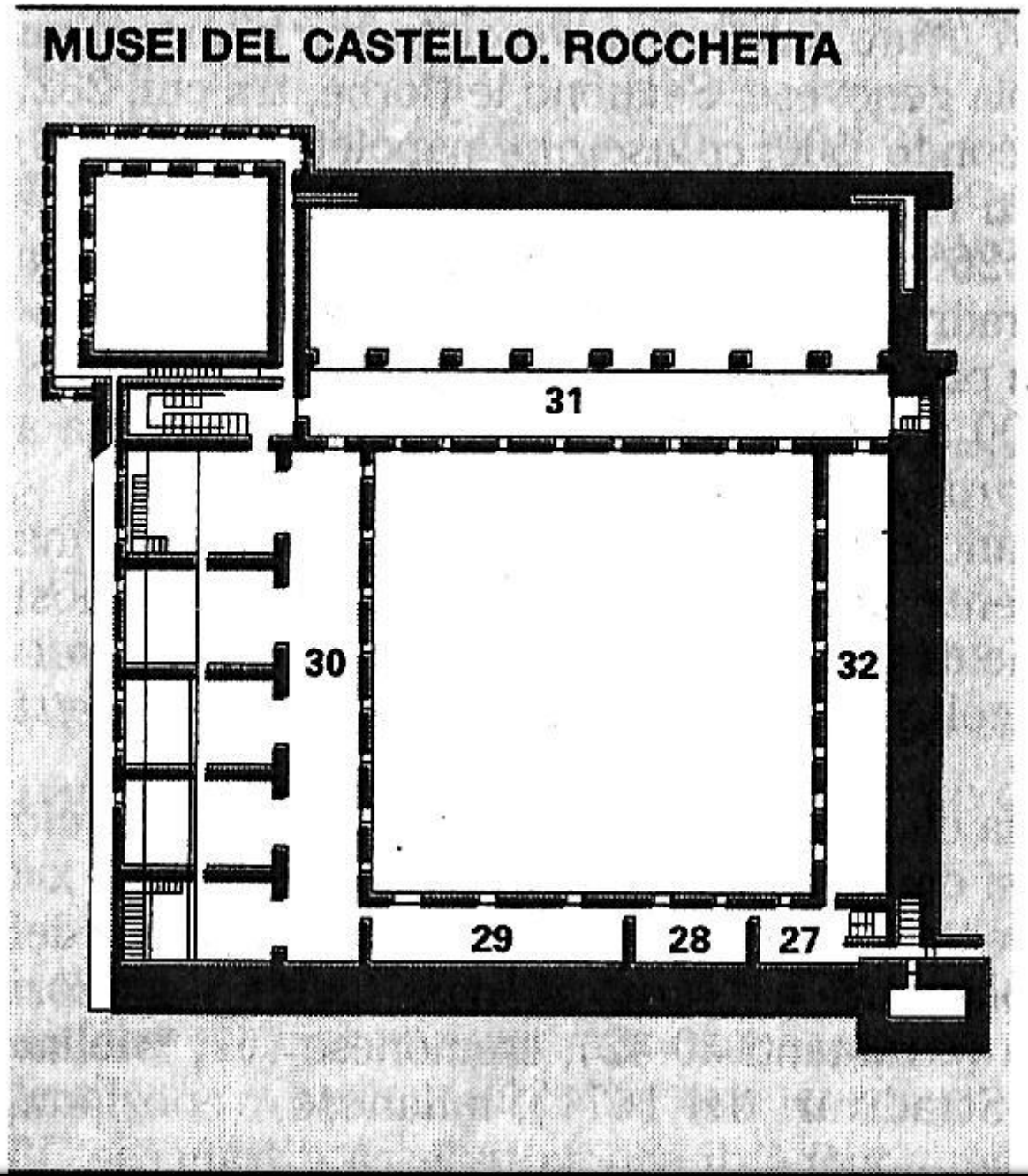

FRVMENTA TERRAE REDDERE/
STABVLIS/ APIBVS/ ET VINEIS
CAVERE/ POMISQVE/ INSERI
OCTOBER ARBOREM ET MONET

PRATA INNOVATOLEAE CAVET
CAPRIS COIRE DAT LEGIT
GLANDEM ARBORS LINA APPARAT
NOVEMBER ARMA ET RVSTICA

GAVDERE PARTO/CVM GREGE
CASA FRVI/AVCVPE/ET SVES
SALIRE/PROLIS INGERIT
DECEMBER OPERAM INERTIBVS:


IO. IA. TRIVS.
MAR. VIGLI.
FRANCIE MARES
PALOS ACVIT VT VITIBVS.
FOETVRA AVIS CRTIS VOCAT.
IVNGIT BOVES PVLSA SOLO
ET IANVARIVS NIVE


EGO
BENE
DITVS
D·MED
HAUT-
HOCOR
FECIT
SOCIIS
SVVIS
PER·PRATA·PINGVE·DESTRUIT
IGNI·PABVLVM·DAT
HORTOS·STERCORATVR·
CHORAEAS·DVCIT·IMBRIBVS


MUSEI DEL CASTELLO. ROCCHETTA
31
30
32
29
28
27

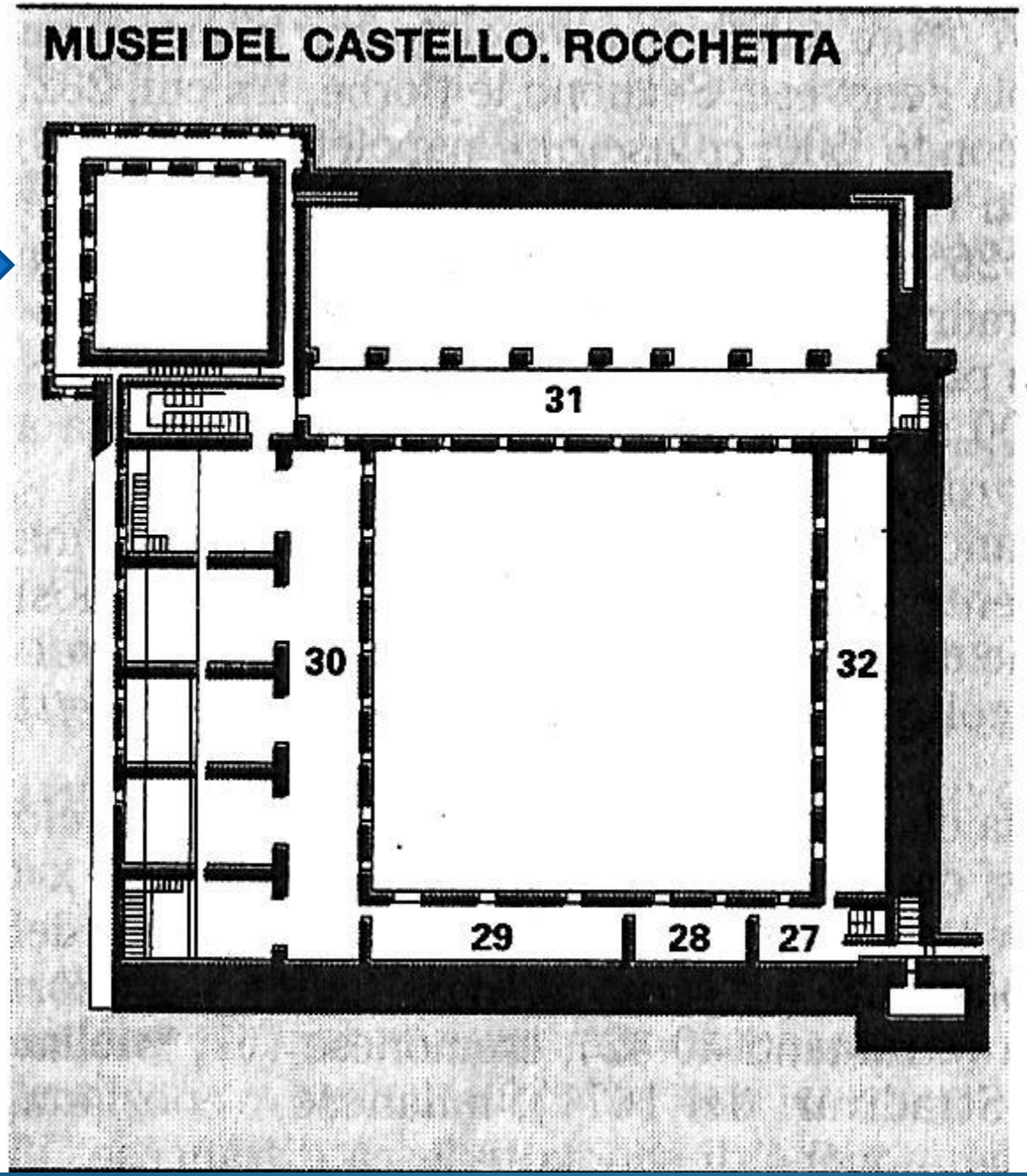
Ercole che lotta contro l'idra, Niccolò Pellipario detto Nicola da Urbino, maiolica, 1525-35, Urbino.

TRIVMPHVS AMBRIS

Granchio, Ferruccio Mengaroni, maiolica, 1920-25, Pesaro.

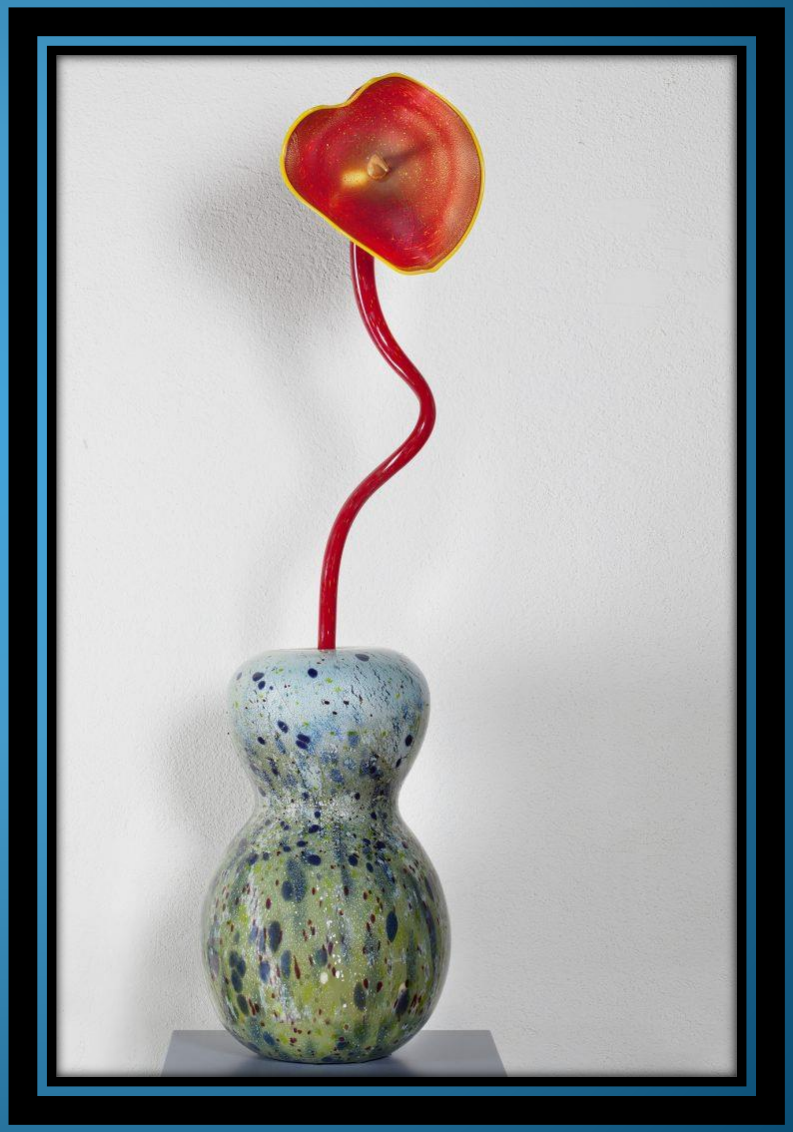
IHS XPS
SCS MAVRITIVS
SCA MARIA
OTTO IMPERATOR

Tabernacolo con storie della Vergine e di Gesù, XV secolo, avorio.

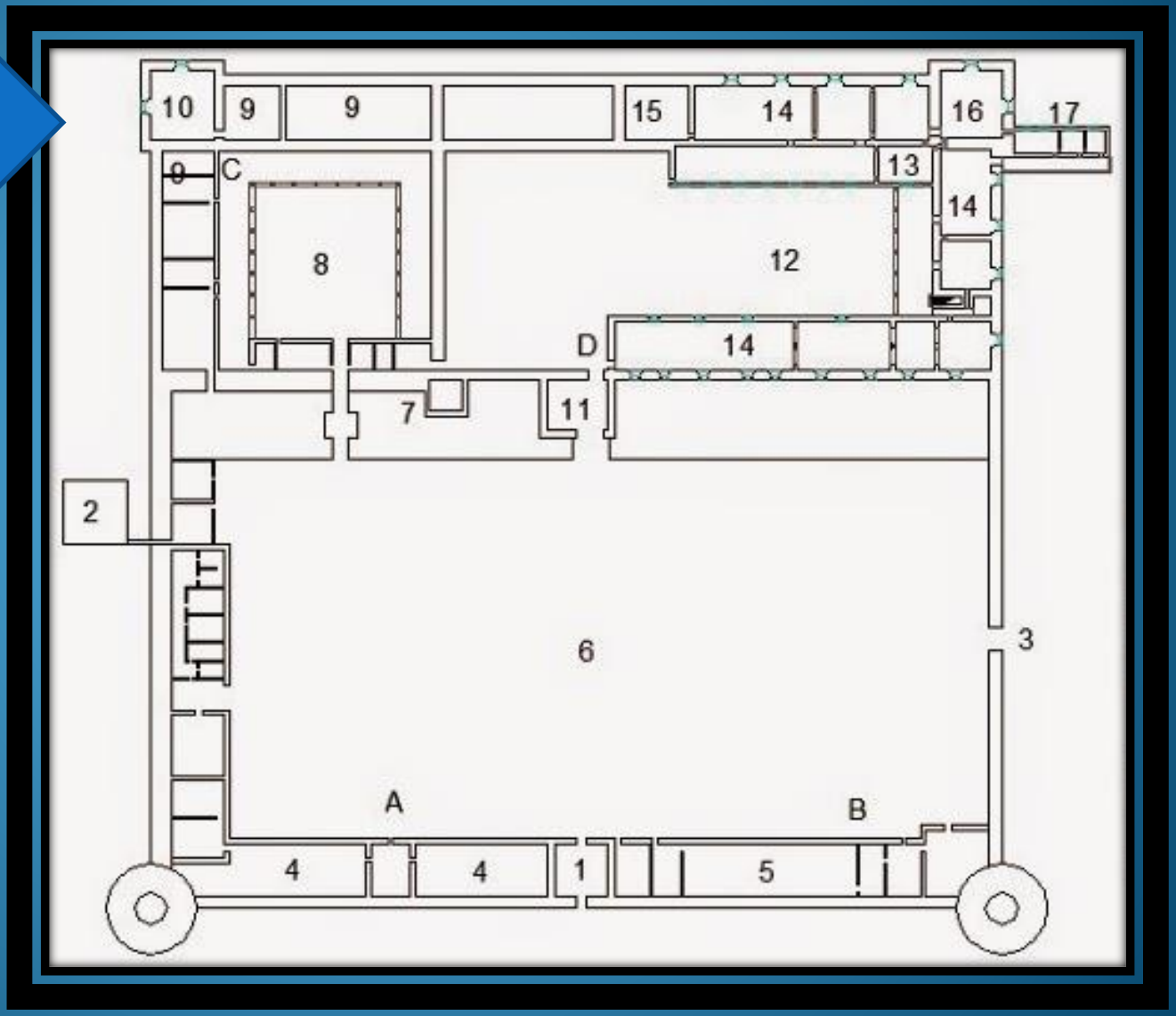

MUSEI DEL CASTELLO. ROCCHETTA
31
30
32
29
28
27

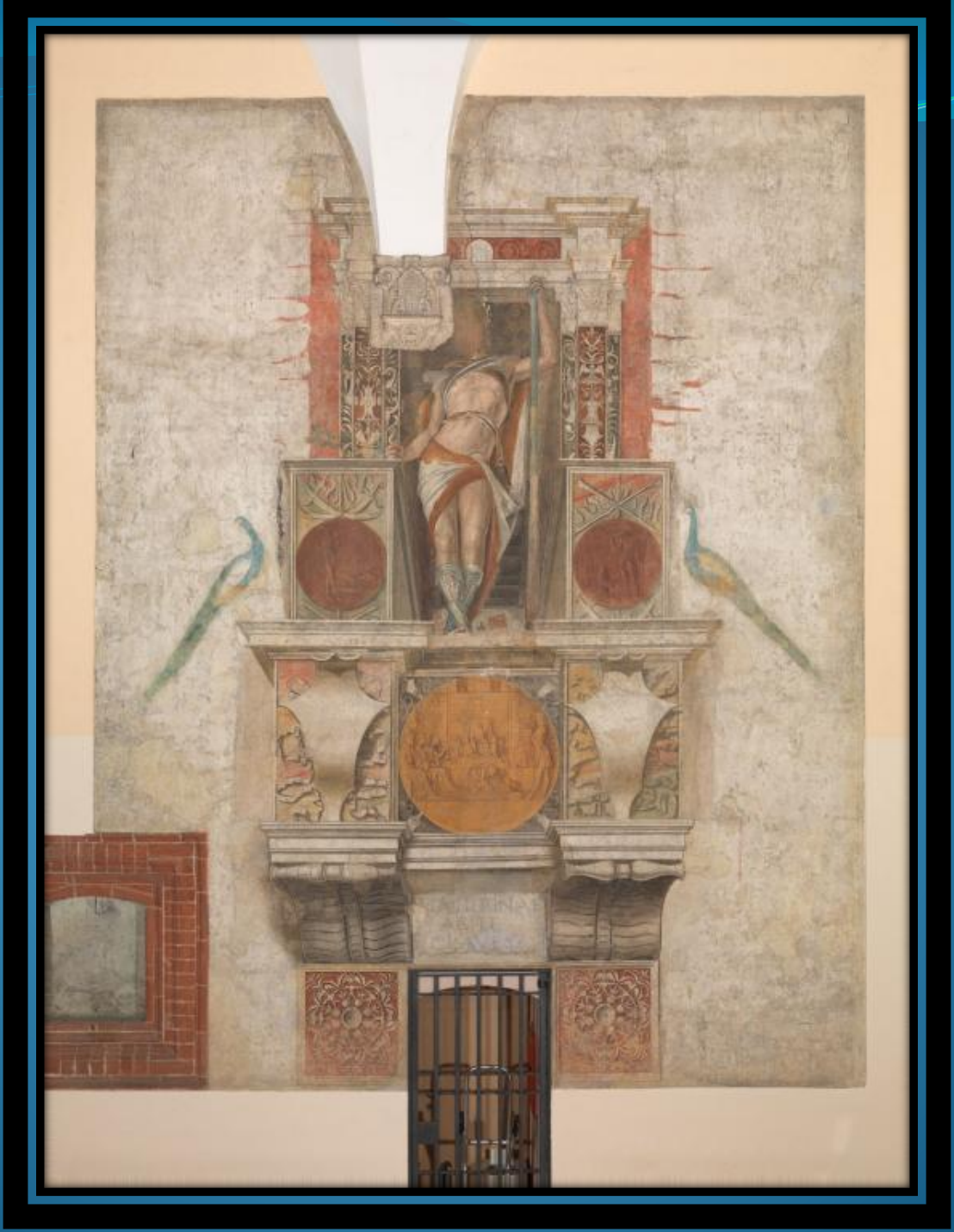
Fulvio Bianconi, Gli amanti, vetro soffiato, canne di vetro, 1986, deposito Sandro Pezzoli.

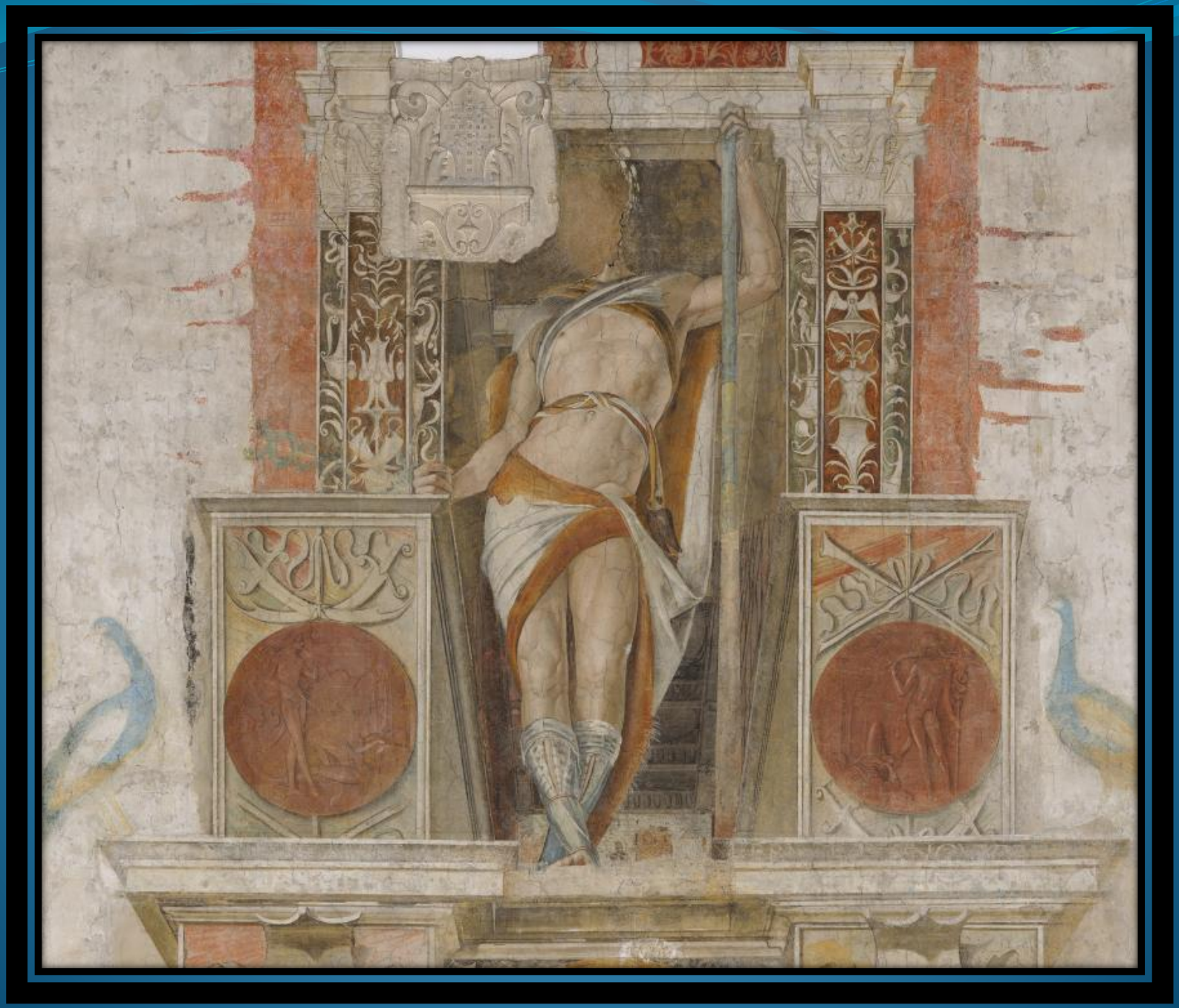
Dale Chihuly, Ikebana, Vetro soffiato, foglia oro e argento, 2002, deposito Sandro Pezzoli.



Sala del tesoro

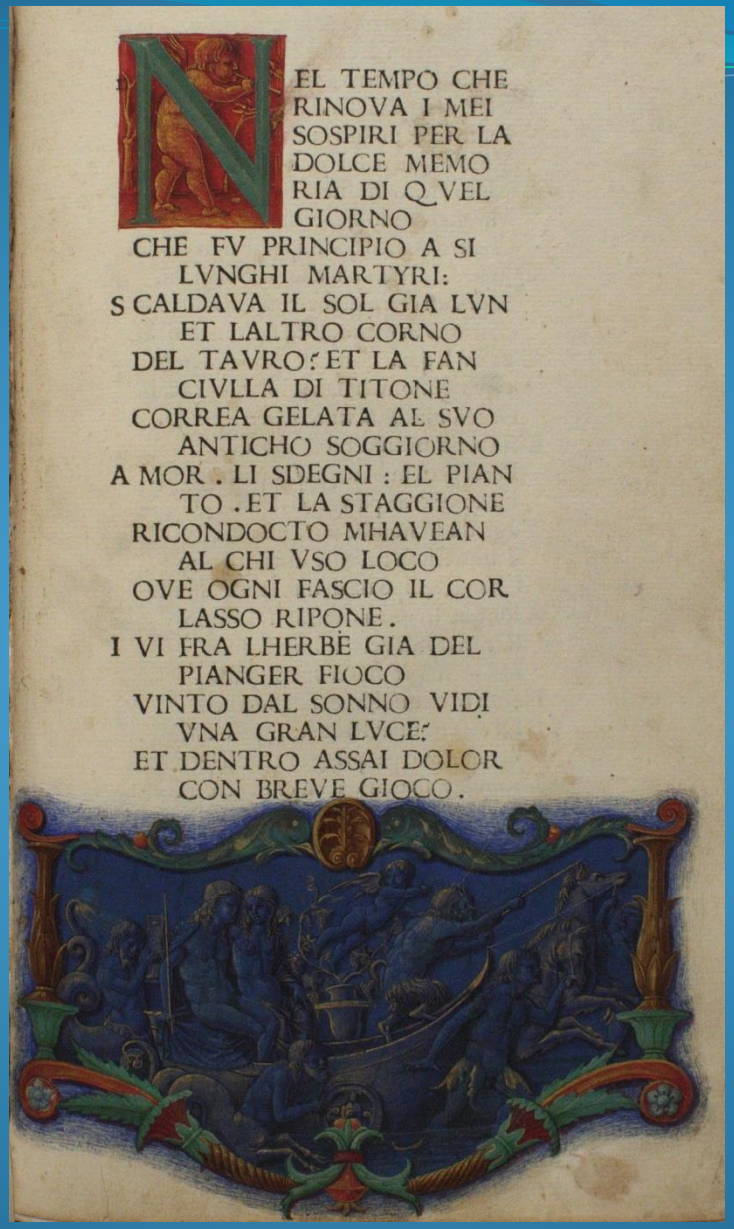






cioe Appollo chiamato l'Deo della
Sapienza

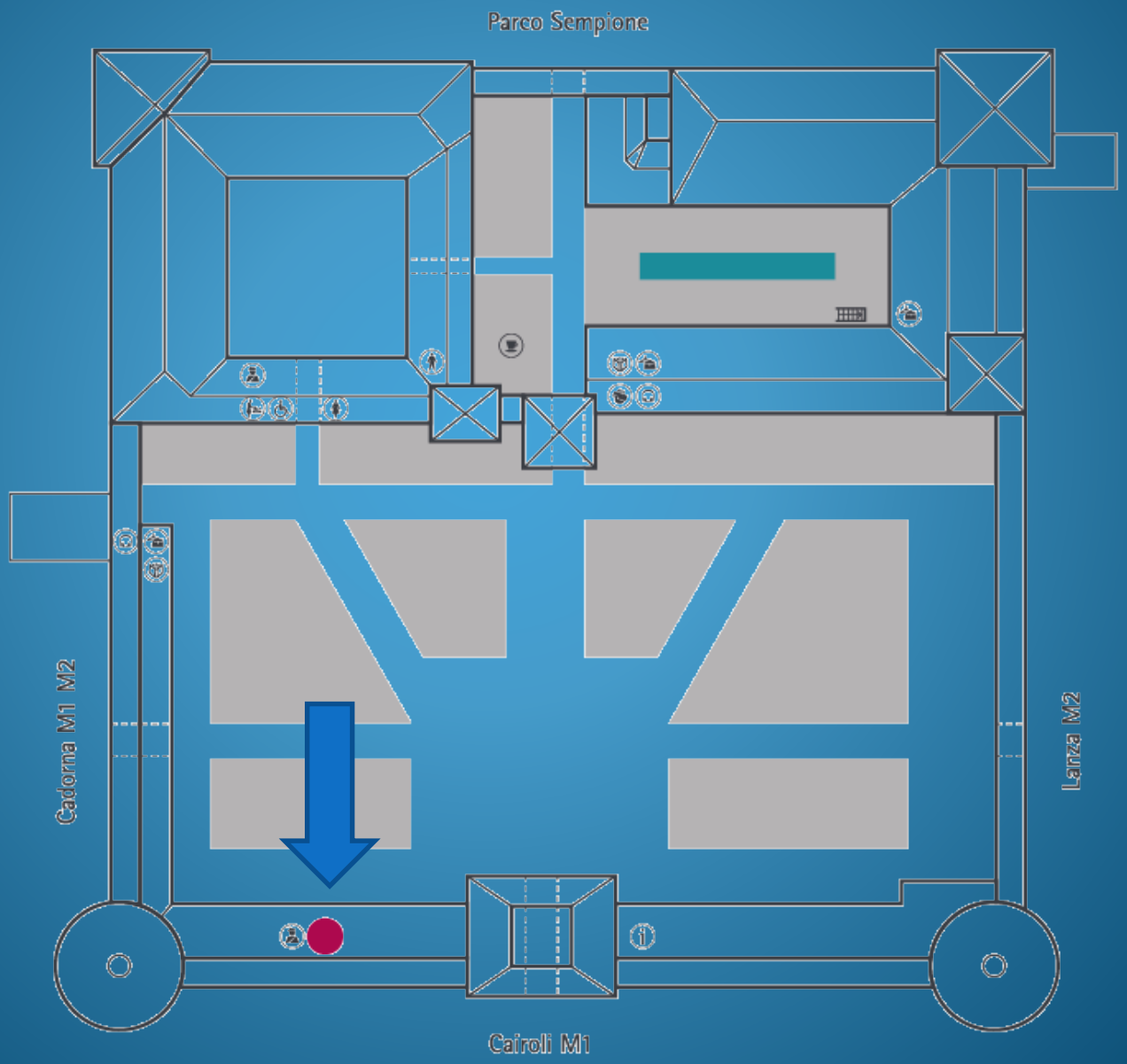
Cominca la Terza Cantica dela Commedia di Dante alaghiere di fiorenza:
nela quale si tratta de Beati. e della
Celestiale Gloria. e de merti e premij de santi. Et diuidesi in xxxij. parti.
Canto primo. nel qual principio. lautore proemiza ala seguente Cantica.
e sono nello Elemento del fuocho e
Beatrice solue ad lautore una questione. Nelquale canto lautore
promette di trattare delle cose di
lume. in uerde lasciena Poetica.
cioe Appollo chiamato l'Deo della
Sapienza

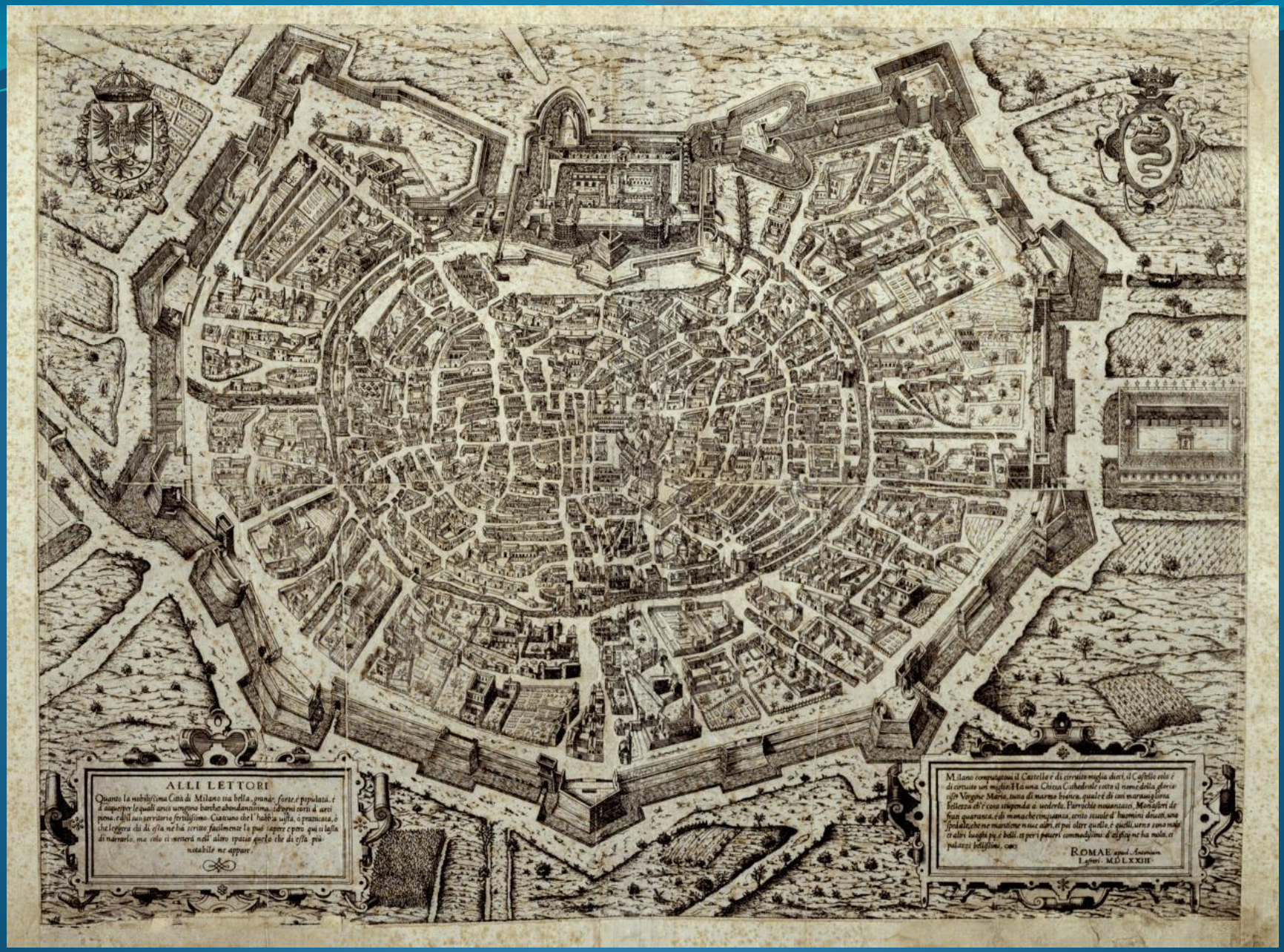


NEL TEMPO CHE
RINOVA I MEI
SOSPIRI PER LA
DOLCE MEMO
RIA DI QVEL
GIORNO
CHE FV PRINCIPIO A SI
LVNGHI MARTYRI:
SCALDAVA IL SOL GIA LVN
ET LALTRO CORNO
DEL TAVRO: ET LA FAN
CIVLLA DI TITONE
CORREA GELATA AL SVO
ANTICHO SOGGIORNO
A MOR . LI SDEGNI : EL PIAN
TO . ET LA STAGGIONE
RICONDOCTO MHAVEAN
AL CHI VSO LOCO
OVE OGNI FASCIO IL COR
LASSO RIPONE.
I VI FRA LHERBE GIA DEL
PIANGER FIOCO
VINTO DAL SONNO VIDI
VNA GRAN LVCE:
ET DENTRO ASSAI DOLOR
CON BREVE GIOCO.

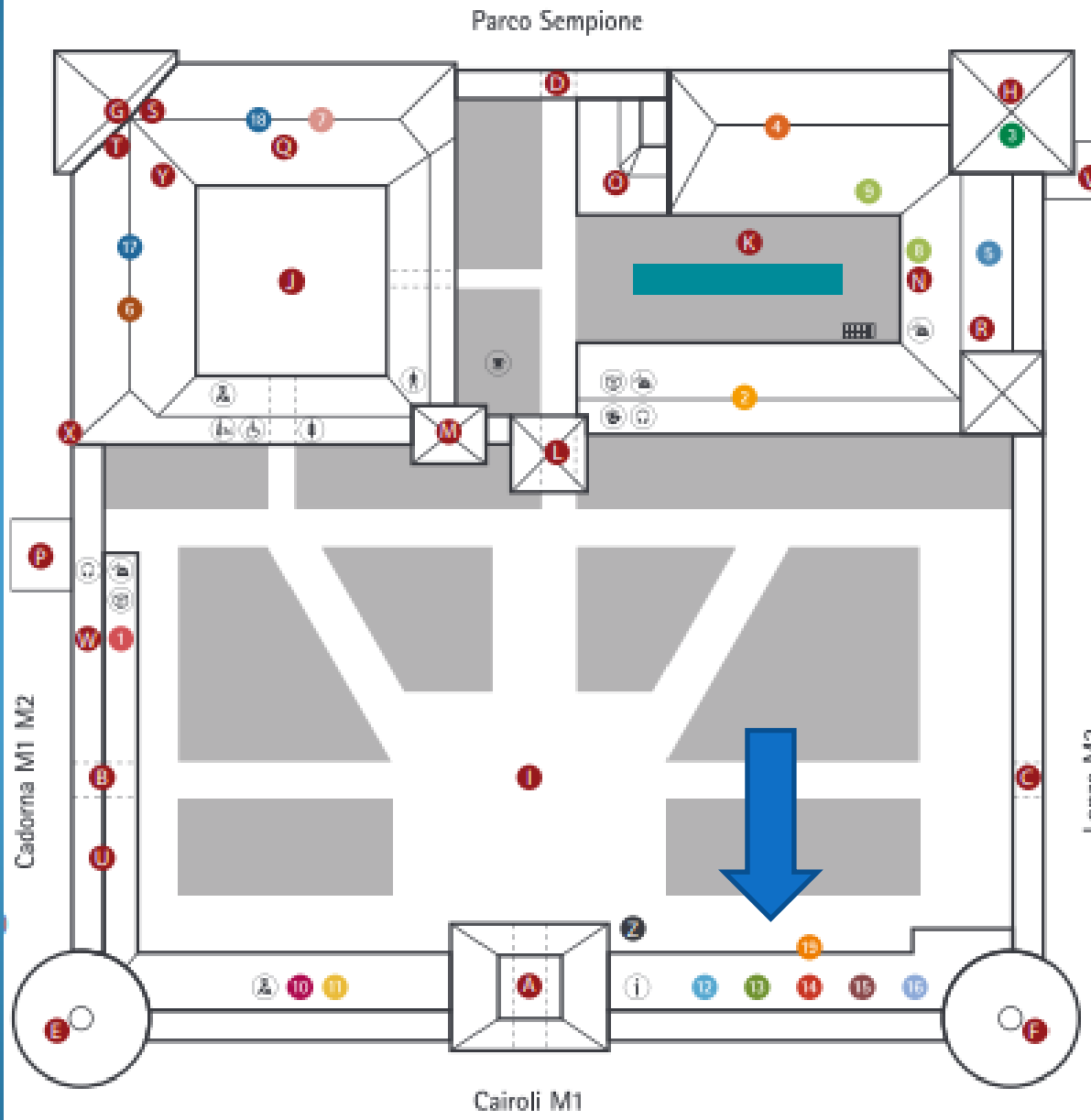
RACCOLTA DELLE STAMPE "ACHILLE BERTARELLI"

"ACHILLE BERTARELLI" PRINTS COLLECTION




ALLI LETTORI
Quanto la nobilissima Città di Milano sia bella, grande, forte, e populata, e d'auuentori le quali arco uengono barche abondantissima, e d'ogni sorti d'arti piene, e dal suo territorio fertilissimo. Ciascuno che l'habbia uista, o praticata, o che leggerà chi di essa ne ha scritto facilmente la può sapere, e però qui si lascia di narrarla, ma solo si metterà nell'altro spatio quello che di essa più notabile ne appare.
Milano computatoui il Castello è di circuito miglia dieci, il Castello solo è di circuito un miglio. Ha una Chiesa Cathedrale sotto il nome della gloriosa Vergine Maria, tutta di marmo bianco, quale è di cosi marauigliosa bellezza che è cosa stupenda a vederla. Parrochie nouantasei, Monasteri de frati quaranta, e di monache cinquanta, cento scuole d'huomini deuoti, uno Spedale che ne mantiene mille ammalati, et poi oltre quelle, e quelli, uerso sono molti altri luoghi più belli, et più poueri commodissimi d'edificij ne ha molti, et palazzi bellissimi. &c.
ROMAE apud Antonium Lafrerij. MDLXXIII.

SERENISSIMÆ ISABELLÆ CLARÆ EVGENIÆ
INFANTI HISPANIARVM,
PRINCIPI ET DOMINÆ BELGARVM
Ioannes Muller Sculptor deuotionis ergô D.D.
Ex Archetypo Petri Pauli Rubenij SERENITATIS SVÆ Pictoris.
cIↃ.IↃ.C.XV.
Cum priuileg.

12 – Gabinetto dei disegni

13 – Biblioteca Arte
14 – Ente Raccolta Vinciana
15 – Gabin. Numism. Medagliere
16 – Archivio fotografico